



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Parete delle ombre - Fessura degli schiavi della pietra

**Difficoltà:**

V+

Sviluppo:

130 m

Gruppo Montuoso:

Alpi Graie - valle dell' orco

Località di Partenza:

Noasca

Quota di Partenza:

1065 m

Quota di attacco:

1200m circa

Quota di vetta:

1300m circa

Avvicinamento:

20'

Tempo di salita:

2h

Tempo di discesa:

20' le doppie 20' il sentiero

Esposizione:

Nord Ovest

Tipo di roccia:

Gneiss Granitoide

Periodo:

dalla primavera all'autunno

Data ripetizione:

22/07/2023

Attrezzatura e materiale:

Via completamente da proteggere, solo 4 chiodi in loco ma soste ottime a spit. portare una serie di friends e doppiare il n°4BD per il secondo tiro, noi avevamo un n° 5BD e ci è risultato utile.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Giunti a Noasca prendere il ponte sulla sinistra prima della piazza, attraversarlo e parcheggiare sulla destra. Proseguire, oltrepassare l'hotel la Cascata e giungere al pala Noasca, sul suo retro parte il sentiero che risulta poco evidente.

Prendere il sentiero e seguire i numerosi bolli rossi. Oltrepassare una casa diroccata e proseguire seguendo gli ometti, una volta passato un grosso blocco si giunge in uno spiazzo nel bosco tra due muretti a secco, qui si prende una vaga traccia sulla sinistra che raggiunge e poi costeggia la parete, salire per essa e costeggiare la parete fino a che dopo un risalto si giunge sotto una fessurina con chiodo dove parte la via (vedi foto).

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire il fessurino, passare un cordino e sotto un tetto traversare a sinistra a prendere un diedro che si segue fino alla cengia con betulla dove si sosta. **V+; 25m.**
- **2° tiro:** salire sopra la sosta e sotto un tettino prendere la fessura di ddestrache si segue lungamente fino alla cengia di sosta. **V; 45m.**
- **3° tiro:** traversare a sinistra, prendere un fessurino che porta verso destra su cengetta, vincere un tettino sulla destra per poi tornare a sinistra, vincere un altro muretto e rientrare a destra alla cengia con abete dove si sosta. **IV+; 30m.**
- **4° tiro:** spostarsi a sinistra, prima dello spigolo, rimontare e tornare verso destra a una fessura in diagonale e poi un diedrino che portano alla sosta subito sotto il pianoro sommitale. **IV+; 30m.**

Discesa:

In doppia sulla via, da S4 a S2 e da S2 a terra.

Ripetizione di:

Gigi M.; Laura C; Gabriele "Il Puma" C.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.